

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 23 luglio 2014, n. 214

PSR 2007-2013 - Misura 311 az. 2 "diversificazione in attività non agricole, investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica in contesto aziendale sito in agro di Martina Franca, alla loc. Signora Grande" - Proponente: TAGLIENTE Giovanni e Tommaso Soc. SEMPL. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_4633

L'anno 2014 addì 23 del mese di luglio, in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

PREMESSO che:

- con nota proprio prot. PTA/2013/0033142/P del 30/05/2015, acquisita al prot. n. 5279 del 4/06/2013 del Servizio Ecologia, la Provincia di Taranto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 23 della Lr 18/2012, trasmetteva la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) ex D.G.R. 304/2006, per il progetto in epigrafe proposto dal sig. Tagliente Giovanni, in qualità di legale rappresentante dell'Az. agr. "Tagliente Giovanni e Tommaso" Società semplice;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. 6742 del 09/07/2013, chiedeva al proponente di trasmettere una serie di integrazioni tecnico-amministrative;
- il proponente, con nota agli atti prot. 5370 del 05/06/2014, riscontrava la nota di cui al capoverso precedente;

PREMESSO altresì che:

- in base alla documentazione in atti, il presente progetto, proposto nel Comune di Martina Franca, alla loc. Signora Grande, dalla S.S. TAGLIENTE Giovanni e Tommaso è stato ammesso ai benefici a valere sulla Misura 311 azione 2 "Masseria didattica" del PSR Puglia 2007-2013 - Gal Valle d'Itria;
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": **1. Al fine di**

accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

La presente proposta progettuale, in adesione a quanto previsto dalla relativa misura di finanziamento, consiste nel restauro di una parte del complesso masserizio di cui è conduttore il proponente, al fine di poter fornire servizi didattici mediante il recupero funzionale di una porzione di fabbricato, attualmente destinato a stalla per vitelli, da adibire ad aula e di un paddock adiacente dove realizzare i servizi igienici.

Nello specifico, si espone di seguito quanto riportato nella documentazione in atti dal tecnico incaricato, geom. Giovanni Rosato, circa le opere da realizzare:

Relazione Tecnica Descrittiva (prot. 5279 del 4/06/20131

1. Smantellamento della pavimentazione interna ed esterna in tutti gli ambienti;

2. Svellimento dell'intonaco esistente in tutti gli ambienti;
3. Rimozione degli infissi presenti;
4. sostituzione della copertura esistente al vano accessorio in lamiera grecata, con solaio cementizio pieno, previa realizzazione di fondazione di rinforzo in C.A. e pilastri, il tutto opportunamente dimensionato dal calcolo dell'Ing. Donato Montanaro;
5. Scrostamento della parte interna della muratura esterno per l'allargamento delle dimensioni utili del vano da adibire o bagni;
6. Sostituzione della porta esistente con una finestra, nel vano da adibire o bagno e apertura di una nuova finestra;
7. Realizzazione di tramezzi in segati di tufo per la divisione nel bagno (Antibagno, w.c. uomini e w.c. donne/disabili);
8. Allargamento di un'arcata esistente mediante la demolizione di parte di muratura esistente;
9. Posa in opera di nuovo massetto in conglomerato cementizio;
10. Posa in opera di nuovo intonaco civile a tre strati ed un ultimo strato del tipo liscio;
11. Posa in opera di nuovi rivestimenti nel vano da adibire a bagno;
12. Posa in opera di nuova pavimentazione in tutti gli ambienti;
13. Realizzazione di nuovi infissi interni ed esterni;
14. Realizzazione di nuovo impianto elettrico così come previsto dalla vigente normativa in merito;
15. Realizzazione di nuovo allaccio idrico fognario all'impianto di scarico già esistente così come previsto dalla vigente normativa in merito;
16. Posa in opera di impianto termico del tipo a condizionatori a multi-split inverter in tutti gli ambienti (Aula didattica e vano servizi);
17. Montaggio di nuovi sanitari nei vani bagni;
18. L'approvvigionamento idrico avverrà a mezzo di silos in acciaio zincato da ubicare sulla copertura del nuovo solaio dei vani bagni da realizzare;
19. Realizzazione di marciapiede con sottostante intercapedine per l'isolamento con il terreno circostante;
20. Sistemazione esterna con la realizzazione di percorsi pedonali e relativi impianti d'illuminazione, marciapiede perimetrale alla struttura, area delimitanti parcheggi per posti auto mediante l'utilizzo di materiale drenante.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva la presenza di:

- un ATE di valore "B";
- un ATD "biotopo", denominato Bosco delle Pianelle;
- un ATD "oasi di protezione", denominata Pianelle;
- vincolo idrogeologico;
- zona trulli.

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

- 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m)
- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Murgia di Sud-est")
- UCP - Area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m) (R.N.O.R. "Bosco delle Pianelle")
- 6.3.1 - Componenti culturali ed insediative
- UCP - Testimonianza della Stratificazione insediativa (Masseria Signora)

Ambito di paesaggio: Murgia dei trulli;

Figura territoriale: I boschi di fragno.

Si rileva la presenza dell'IBA 139 denominata Gravine.

L'immobile di cui sopra e relative pertinenze, ricadenti in base al vigente PRG comunale in zona tipizzata Agricola F2/1, rientrano nel perimetro del SIC "Murgia di Sud - Est", cod. IT9130005, estesa 64.700 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Biolitaly¹:

¹ <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppgga/frtaran/fr005ta.htm>

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Il paesaggio presenta lievi ondulazioni e ha un substrato di calcarenite pleistocenica stratificato sul calcare cretacico. Aree boschive con prevalenza di querceti a Quercus trojana in buone condizioni vege-

tazionali con presenza di aree boschive sempreverdi (leccio) ed esempi di vegetazione a Ostrja e Carpinus. Inoltre vi è la presenza di formazioni con Quercus virgiliana.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

<i>Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*)</i>	5%
<i>Grotte non ancora sfruttate a livello turistico</i>	5%
<i>Querceti di Quercus trojana</i>	20%
<i>Versanti calcarei della Grecia mediterranea</i>	5%
<i>Foreste di Quercus ilex</i>	.10%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Rettili e anfibi: Elaphe quatuorlineata, Elaphe sicula, Testudo hermanni, Bambina variegata

Invertebrati: Melanargia orge

() Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.*

VULNERABILITA'

Le aree boschive suddette sono in condizioni discrete, ma risultano facilmente vulnerabili se sottoposte a ceduzioni troppo drastiche ed a pascolamento eccessivo. Problemi di alterazione del paesaggio umanizzato per edificazione e macinatura pietre.

CONSIDERATO che:

- il tecnico progettista, geom. Giovanni Rosato, ha attestato, ai sensi del DPR 445/2000, la conformità degli interventi proposti alle normative vigenti comunali (N.T.A. e PRG) previste per la specifica destinazione urbanistica;
- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2011, l'opera proposta interessa manufatti già esistenti ubicati all'interno del complesso edilizio "Masseria Signora" e superfici di stretta pertinenza aziendale, a servizio dell'attività aziendale;
- il presente progetto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito indicate;

- la Provincia di Taranto ed il Comune di Martina Franca, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia di Sud - Est", cod. IT9130005, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. tutte le opere previste dovranno essere realizzate nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali e delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale;
2. gli interventi edilizi a farsi non dovranno comportare danni ai muretti a secco limitrofi all'area di intervento;
3. è fatto divieto di piantumare specie arboree e/o arbustive ornamentali o comunque estranee ai luoghi al fine di preservare il carattere rurale-produttivo dell'area;
4. le aree di pertinenza, quali viali, percorsi interni, piazzali, aree parcheggio, ecc., potranno essere pavimentate esclusivamente con materiali non impermeabilizzanti, quali la pietra calcarea a giunto aperto, il ghiaino, il manto erboso con rete autoportante, ecc. Non è consentito pertanto l'impiego di malte e/o altri leganti;
5. eventuali perimetrazioni interne all'area di intervento dovranno essere realizzate con muretti a secco costruiti nel rispetto della tipologia architettonica tradizionale e del contesto paesaggistico;
6. gli impianti di illuminazione esterna dovranno prevedere apparecchi a minore impatto luminoso e a maggiore efficienza energetica in conformità alla L.R. 15/2005 ed al R.R. 13/2006 e dovranno essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, con i fasci luminosi proiettati verso il basso;
7. durante la fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure idonee a contrastarne gli impatti (rumore, produzione di polveri, ecc.);

8. il materiale di risulta proveniente dai lavori del cantiere dovrà essere smaltito secondo normativa vigente;
9. a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi all'immobile in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto, proposto nel Comune di Martina Franca, alla loc. "Signora Grande" dalla Soc. SEMPL. TAGLIANTE Giovanni e Tommaso ed ammesso ai benefici a valere sulla Misura 311 azione 2 "Masseria didattica" del PSR Puglia 2007-2013 - Gai Valle d'Itria, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:
 - è immediatamente esecutivo;
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al proponente sig. Tagliente Giovanni, qualità di legale rappresentante dell'Az. agr. "Tagliente Giovanni e Tommaso" Società semplice;

- di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
 - al responsabile della mis. 311 az. 2 - Autorità di gestione del PSR 2007-2013;
 - alla Provincia di Taranto;
 - al Comune di Martina Franca;
 - al Corpo Forestale dello Stato (Comando Prov.le di Taranto);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla

piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 25 luglio 2014, n. 216

PSR 2007-2013 - Misura 121 "opere di miglioramento fondiario consistenti nella trasformazione di ettari 30.00.00 da seminativo a oliveto, Andria, Località Masseria Lama Caminata. Proponente: CECI Giancarlo. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5023.

L'anno 2014 addì 25 del mese di luglio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

**LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE,
POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.**

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.; VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministra-